



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

1200/1/X/LE-AA

Prot. n.030

Napoli, 07 dicembre 2018

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

- Loro sedi -

### **Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: OTTEMPERANZA DISPOSIZIONI DELLA RELAZIONE SULLA "PESATURA", allegata a delibera Arpac n. 575 del 3/12/2018.**

Le sottoscritte Cons. regionali, Maria Muscarà e Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale si richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che:**

- a) in data 3/12/2018 il Commissario straordinario Arpac, Avv. Luigi Stefano Sorvino, emanava delibera n. 575 avente ad oggetto: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE SULLA "PESATURA" DELLA DIRIGENZA E DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 19/11/2018: PROVVEDIMENTI CONSEGUENZIALI E NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO;
- b) in essa si legge, fra l'altro, che:  
con determinazione dirigenziale n. 11 del 4 febbraio 2015, modificata dalla determina n. 19 del 5/03/2015 del Dirigente dell'U.O. Gestione Risorse, nelle more del perfezionamento dell'iter relativo alle altre figure dirigenziali in forza all'Agenzia, è stato riconosciuto a favore di n. 9 dirigenti preposti a strutture dichiarate "regionalizzate" e individuate sulla scorta del parere del Dirigente dell'U.O. Affari Legali e Contratti la somma complessiva di € 887.326,55 comprensiva di oneri ed IRAP, disponendo nel contempo l'erogazione rateizzata a favore di questi ultimi in 18 e 24 mesi a decorrere dal febbraio 2015 e tale costo è stato imputato sul capitolo di spesa U10402 "Spese per il personale di ruolo e/o a contratto" con riserva di provvedere alla pesatura di tutte le strutture dell'Agenzia con conseguente liquidazione e pagamento delle spettanze compatibilmente con le risorse di cassa;

#### **considerato che:**

- a) con deliberazione n. 113GC del 17 marzo 2015 nelle more della concertazione con le parti sociali al fine di non provocare disparità di trattamento per quei dirigenti non interessati dalla deliberazione n. 659/2014, sono stati riconosciuti, fatto salvo l'eventuale istituto del recupero, degli acconti a titolo di pesatura a favore di tutti i dirigenti in servizio dell'Agenzia, ivi compresi i dirigenti neo assunti e assegnati alle diverse articolazioni agenziali, con esclusione solo di quelli preposti alle



- strutture complesse;
- b) sono stati determinati gli importi di tali acconti imputati sul capitolo "Spese per il personale di ruolo e/o a contratto" e ne è stato disposto il pagamento;
  - c) nelle more della conclusione dei tavoli sindacali di concertazione e consultazione, si è disposto di richiedere per il tramite dell'Assessore alla Giunta Regionale ex legge n. 7/2002, in combinato disposto con l'art. 22 della legge n. 10/98, di valutare un'assegnazione eccezionale di fondi per far fronte ad un debito certo ed obbligatorio maturato nei confronti del personale dirigente;
  - d) con determinazione dirigenziale n. 96 del 6 novembre 2015 rettificata dalla determina n. 97 del 13 novembre 2015 del Dirigente dell'U.O. Gestione Risorse, sulla base della constatazione che l'istruttoria in precedenza esperita dal Settore Economico e Previdenziale avesse impropriamente incluso nei calcoli effettuati istituti retributivi non contemplati dai già citati criteri indicati nella delibera n. 659GC/2014, vengono rimodulati gli importi dovuti e la relativa rateizzazione a favore dei n. 9 dirigenti di cui alla determina n. 11/2015; viene rimodulato l'impegno di spesa in € 611.731,85 oneri ed IRAP inclusi e viene demandato al Settore Trattamento Economico e Previdenziale di provvedere alla quantificazione delle somme maturate a favore del restante personale dirigenziale dell'Agenzia, sulla scorta dei criteri e dei principi di cui alla determina stessa nonché di provvedere alla messa a regime degli adeguamenti retributivi riconosciuti;
  - e) con deliberazione n. 133GC del 17 marzo 2016 si è deciso che fosse avviata in tempi brevi la necessaria consultazione con le Rappresentanze Sindacali al fine di definire i criteri differenziali oggettivi da porre a base della pesatura di tutte le posizioni ed incarichi dirigenziali, sulla scorta di quanto già approvato con deliberazione n. 659GC/2014, e che l'U.O. Gestione Risorse, sulla scorta della ricognizione effettuata e quale risultante dagli allegati prospetti, provvedesse alla liquidazione, con conseguente eventuale rateizzazione, degli importi da riconoscersi a favore delle posizioni dirigenziali non interessate alla deliberazione n. 659GC/2014, fatto salvo l'eventuale conguaglio positivo o negativo che dovesse risultare dalla definizione della procedura di pesatura a tutt'oggi non ultimata, in analogia a quanto praticato per le figure dirigenziali da tale deliberazione indicate, per la parte relativa alla retribuzione di posizione, parte variabile, con riserva di perfezionare e determinare gli eventuali ulteriori riconoscimenti economici a completamento dell'iter avviato;
  - f) con il medesimo atto si ribadiva nuovamente la richiesta alla Giunta Regionale della Campania, ex Legge Regionale n. 7/2002, in combinato disposto con l'art. 22 della Legge Regionale n.10/98, di valutare un'assegnazione eccezionale di fondi per gli Esercizi 2015, 2016 e 2017, nei quali saranno liquidati gli importi in argomento, per la specifica necessità di far fronte a debito certo ed obbligatorio maturato nei confronti del personale, come sopra specificato, e per il quale a suo tempo non si è provveduto al necessario stanziamento;
  - g) dalla lettura degli atti sopra richiamati, unitamente alla normativa vigente in materia di retribuzione di posizione dei dirigenti, - sembra emergere la necessità di verifica circa la procedura di graduazione delle funzioni
-



dirigenziali ed il relativo finanziamento della retribuzione di posizione – parte variabile agenziale - effettuata, in particolare in favore di alcuni dirigenti, e circa la fissazione dei criteri adottati per ottenere legittimamente le somme corrisposte a tale titolo;

- h) dalla relazione richiesta a Dirigente di alta specializzazione della Asl Na 1, Dr. Giuseppe Andreone, data la complessità delicatezza della materia, si deduce la non corrispondenza della procedura seguita con il dettato normativo "per cui si appalesa l'opportunità di procedere al recupero degli importi corrisposti a seguito delle succitate deliberazioni", incaricando a ciò il dipendente Arpac Dr Sergio Vastolo;
- i) in particolare emerge che:
- di fatto, però, all'ARPAC non si è mai proceduto all'effettivo perfezionamento del processo di pesatura della dirigenza aziendale, che, oltre che garantire una corretta determinazione della retribuzione di posizione variabile aziendale per ciascun dirigente, può garantire il conseguimento di progressioni di carriera secondo corretti percorsi normativi, in mancanza di quali si verifica una significativa perdita di chance per il personale dirigente;
  - niente di tutto quanto sopra è stato messo in atto dall'Agenzia, anche se, facendo seguito alla deliberazione n.703/2008 che istituiva un percorso programmatico in merito alla pesatura degli incarichi dirigenziali, la gestione commissariale del 2013 ha cercato di dare seguito; per cui si appalesa l'opportunità, per evitare i rilievi della magistratura contabile, di procedere al recupero degli importi corrisposti a seguito delle succitate deliberazioni;

**atteso che:**

- a) il sito istituzionale dell'Arpac risulta oscurato da almeno 48 h, ovvero non è possibile visualizzarne il contenuto, pur risultando la citata delibera n. 575 visualizzabile per 15 giorni (come da attestazione di pubblicazione), a decorrere dalla sua pubblicazione avvenuta il 3 c.m.;  
men che mai, risulta possibile documentarsi su ulteriori attività istituzionali ed è improbabile che ciò possa configurarsi come una semplice coincidenza, alla luce di tutte le situazioni controverse attualmente presenti all'interno dell'Agenzia stessa;  
altresì il SICRA (programma che permette all'Agenzia di ricevere ed inviare posta pec) è inattivo;
- b) manca, relativamente alla predetta delibera, il parere di regolarità amministrativa, in ordine alla regolarità amministrativo-contabile;
- c) l'articolo 2 della L.R. 10/98 riconosce in capo alla Giunta regionale l'esercizio di poteri sostitutivi necessari e la L.R. 6/09 dispone che la stessa sovrintenda, nel rispetto dei principi generali deliberati dal Consiglio, all'ordinamento ed alla gestione di enti, agenzie, aziende, società e consorzi, anche interregionali, comunque dipendenti o partecipati in forma maggioritaria dalla Regione e verifichi la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.



**Tutto ciò premesso, considerato e atteso  
interrogano la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. quali siano i soggetti responsabili degli inadempimenti ed erronei calcoli richiamati in premessa e i provvedimenti assunti in relazione a questi;
2. se vi sia conflitto di interessi fra i dirigenti responsabili delle U.O incaricate dell'espletamento della funzione oggetto di "pesatura" e i beneficiari della stessa;
3. come mai il parere di regolarità amministrativa non sia firmato dal direttore amministrativo in carica;
4. in che modo e attraverso quali provvedimenti, nell'ambito delle funzioni riconosciute alla Giunta regionale dalle disposizioni richiamate, si intende recuperare il predetto credito, nei confronti dei dirigenti beneficiari dell'indebito arricchimento, laddove Arpac si limita ad emanare la succitata delibera in virtù dell'istituto dell'autotutela.

  
Maria Musearà

  
Valeria Ciarambino